

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

VISTO il vigente P.R.G.C. (*variante n. 4 - generale - al vigente P.R.G., avente i contenuti di Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale di adeguamento alla L.R. 19 novembre 1991, n. 52 e s.m. ed i.*) approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 02.08.2002 - esecutiva a termini di legge -, come rettificata dalla deliberazione del C.C. n. 14 del 29.04.2003 - esecutiva a termini di legge, per le quali deliberazioni è stata confermata l'esecutività da parte della Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1815 del 30.05.2003 pubblicata per avviso sul B.U.R. n. 27 del 02.07.2003;

VISTE le successive varianti approvate dalla n. 5 alla n. 36;

RICHIAMATA la vigente normativa urbanistica ed in particolare:

- a) la L.R. 23.02.2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni nonché il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;
- b) l'art. 63 sexies della suddetta legge che detta disposizioni per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici;

VISTA l'istanza presentata di parte (prot. n. 3166 del 15.06.2021), volta a chiedere la modifica dell'art. 2.18 BIS - ZONA COMMERCIALE H2 DI PROGETTO INTEGRATA DA ATTIVITA' DIREZIONALI E ARTIGIANALI, prevedendo la modifica del primo periodo in modo tale che:

“tale zona corrisponda alle parti del territorio, dove è prevista la realizzazione di un nuovo insediamento con strutture commerciali al dettaglio con superficie coperta complessiva non superiore a metri quadri 5.000 affiancate da strutture commerciali all'ingrosso, da strutture direzionali ed artigianali nei quali la realizzazione coordinata di nuovi insediamenti e la ristrutturazione degli immobili esistenti, presuppone l'ottimizzazione dei lotti fondiari e la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione”.

Si prevede inoltre la modifica di ZTO dell'area distinta catastalmente con il Fg. 14 Mapp. 583 che attualmente ricade parte in “Zona artigianale ed industriale D3 esistente” e parte in “Zona di interesse agricolo E6”, in “Zona commerciale H2 di progetto integrata da attività direzionali e artigianali” e parte in “Zona di interesse agricolo E6”;

PRESO ATTO dell'allegata attestazione del Responsabile del Servizio Urbanistica, dott. pian. Luca Marcatti, dalla quale si evince la conformità della variante urbanistica di cui trattasi con gli indirizzi, le strategie e gli interessi generali perseguiti dal PRGC;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla modifica parziale dell'art. 2.18 BIS - ZONA COMMERCIALE H2 DI PROGETTO INTEGRATA DA ATTIVITA' DIREZIONALI E ARTIGIANALI, prevedendo che:

“tale zona corrisponda alle parti del territorio, dove è prevista la realizzazione di un nuovo insediamento con strutture commerciali al dettaglio con superficie coperta complessiva non superiore a metri quadri 5.000 affiancate da strutture commerciali all'ingrosso, da strutture direzionali ed artigianali nei quali la realizzazione coordinata di nuovi insediamenti e la ristrutturazione degli immobili esistenti, presuppone l'ottimizzazione dei lotti fondiari e la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione” ed inoltre la modifica di ZTO dell'area distinta catastalmente con il Fg. 14 Mapp. 583 che attualmente ricade parte in “Zona artigianale ed industriale D3 esistente” e parte in “Zona di interesse agricolo E6”, in “Zona commerciale H2 di progetto integrata da attività direzionali e artigianali” e parte in “Zona di interesse agricolo E6”;

VISTA la proposta di variante n. 37 al vigente P.R.G.C. predisposta dall'arch. Sandra Patricia Girardi di Latisana e costituita dai seguenti elaborati:

Elaborato - Relazione illustrativa di variante;

Elaborato - Rapporto ambientale preliminare;

Elaborato - Relazione inerente alla necessità di attuare le procedure di valutazione di incidenza;

Elaborato - Fascicolo delle asseverazioni;

PRESO ATTO dell'asseverazione relativa alla presenza di beni tutelati dal D.Lgs. 22.01.2004, n. 42;

PRESO ATTO dell'asseverazione ai sensi dell'art. 10 e 11 della L.R. 27/1988, come sostituiti dagli artt. 4 e 5 della L.R. 15/199; L.R. 16/2009 art. 20 co. 2;

PRESO ATTO della relazione di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale (elaborato relazione inerente alla necessità di attuare le procedure di valutazione incidenza);

RILEVATO che nell'ambito territoriale della variante in argomento non sono presenti beni e località sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi della Parte 3^a Titolo I Capo I (art.li 136 e 142) del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42;

RILEVATO che nell'ambito territoriale della variante in argomento non sono presenti cose immobili soggette a vincolo ai sensi della Parte 2^a Titolo I Capo I (art. 10) del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42;

VISTA l'attestazione riguardo la compatibilità della variante n. 36 al PRGC con le condizioni geologiche del territorio (L.R. n. 27/1988 c.m. da L.R. 15/1992);

DATO ATTO che la variante, relativamente all'ambito del territorio comunale oggetto di modifica, non interessa beni immobili:

a) appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato;

b) appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Regione;

DATO atto che lo schema di provvedimento, con i relativi allegati tecnici, è stato pubblicato ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 sul sito web istituzionale alla sezione Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio;

VISTO l'art. 63 sexies, comma 4, lettera d) della LR 23 febbraio 2007 e s.m.i.;

VISTO l'art. 42, Il comma, lett. b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in base alla quale il consiglio comunale ha competenza riguardo l'approvazione di piani territoriali ed urbanistici;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;

SI PROPONE

1) DI APPROVARE le premesse quali parte integrante del presente atto;

2) DI ADOTTARE la variante n. 37 al vigente P.R.G.C. redatta dall'arch. Sandra Patricia Girardi di Latisana, costituita dai seguenti elaborati:

Elaborato - Relazione illustrativa di variante;
Elaborato - Rapporto ambientale preliminare;
Elaborato - Relazione inerente alla necessità di attuare le procedure di valutazione
incidenza;
Elaborato - Fascicolo delle asseverazioni;

3) DI INCARICARE il settore competente all'espletamento delle procedure necessarie all'approvazione della variante in oggetto.